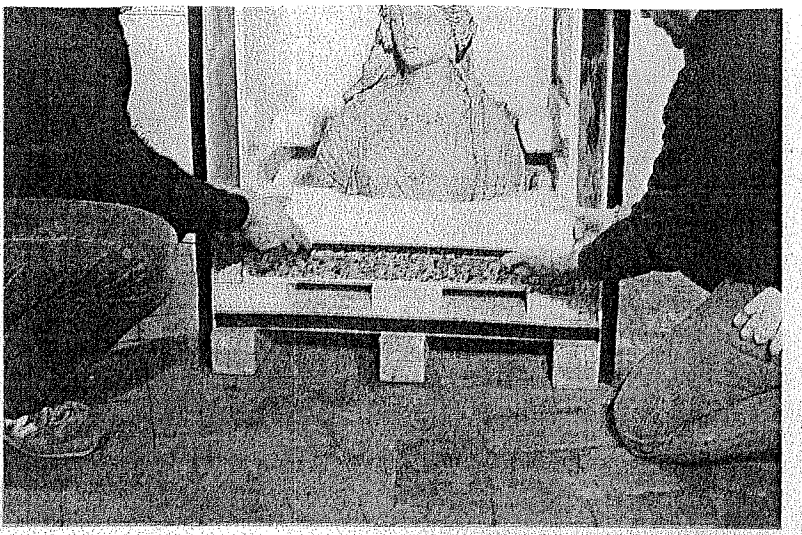
Centro Convegni di S.Agostino, mentre nella mattinata sarà presentata alla stampa e alle televisioni. Nelle sale espositive del Maec si stanno già posizionando le opere importantissime giunte dal Museo parigino. Casse sagomate e cli-

FINO AL 3 LUGLIO

Saranno quaranta le opere tra queste sculture, gioielli, lastre tombali e buccheri

matizzate, accorgimenti e attenzioni nei minimi particolari per oltre 40 tra sculture, gioielli, lastre tombali, buccheri e avori a testimoniare la cultura, l'arte ma anche le abitudini di vita e i commerci dei principali centri etruschi tra l'Arno e il Tevere (con alcuni disegni storici e documenti a completare il percorso).

TORNANO dunque per la prima volta nei luoghi ove sono stati creati o rinvenuti pezzi fondamentali, alcuni dei quali oggetto per l'occasione di interventi di restauro. Tra le aperture di cassa che ieri mercoledì hanno maggiormente emozionato i tecnici al lavoro e i conservatori del Maec vi è stata sicuramente quella dell'Arianna da Falerri, busto di una scultura monumentale scelta ad immagine della mostra e che da oggi campeggia negli stendardi che arredano il centro storico dell'antica Curtun. Datata al III sec. a.C., la scultura, raffigurante la moglie di Dioniso, può essere considerata come uno degli esempi più belli di coroplastica etrusca di età ellenistica, eppure fino a una decina d'anni fa era conservato ancora



L'OPERA Il busto dell'Arianna da Falerii è arrivato al museo

Bruschetti- c
servato press
di Roma che
noscere nella
perta nel 182
calità all'epo
tori dello sta
a Nord di Ro
far parte del
vanni Pietro
dal Governo
po la condan
lezionista pe
in vendita d
mostra vi sar
re famose, co
le, bronzo de
di una statua
te un giovar
sco, oltre qua
zi del Falterc
nenti a un
votivo rinver
Ancora i gio
mine da Bon
cezionali da
re alcuni deg
no esposti fir

CASTIGLION FIORENTINO

Giornata di cerimonie in ricordo di Emanuele Petri

SONO passati otto anni da quella domenica 2 marzo 2003, quando il Sovrintendente Capo della Polizia di Stato Emanuele Petri perse la vita mentre prestava servizio lungo la tratta ferroviaria Firenze-Roma, per mano delle Brigate Rosse. Il sacrificio di Petri ha con-

NEL 2003

Il sovrintendente della Polizia morì otto anni anni fa per mano delle Brigate Rosse

sentito di arrestare Nadia Lioce e di risalire agli assassini di Massimo D'Antona e Marco Biagi. Un sacrificio che tutti gli anni viene onorato e ricordato con una cerimonia ufficiale proprio alla stazione di Castiglion Fiorentino, dove Petri venne soccorso. L'appuntamento è fissato per questa mattina alle 11, alla presenza delle Autorità locali, delle Forze dell'Ordine, delle scuole e delle associazioni castiglionesi.
Dopo l'intervento delle autorità, si esibirà l'Orchestra dei Flauti dell'Istituto Comprensivo "D. Alighieri" diretta dal prof. Mirko Sonetti e poi verrà deposta una corona alla stele in ricordo di Petri.
La presenza di giovani studenti è sempre stata una costante in questa commemorazione, tanto che due anni fa è stato stipulato un "Patto di amicizia per la legalità" tra i due Consigli comunali dei Ragazzi di Castiglion Fiorentino e Tuoro sul Trasimeno, paese d'origine di Petri.
E per proseguire tale impegno, sempre oggi giovedì, alle 14.30 nella Sala del Consiglio Comunale di Castiglion Fiorentino, si terrà una seduta plenaria dei due organi. Per l'occasione, verranno anche letti alcuni brani dal libro "Nelle mani di nessuno" di Gianni Palagonia, che racconta la lotta di un poliziotto antimafia in un Paese malato e parla anche di Emanuele Petri.

MONTE S.SAVINO LE PERPLESSITA' N

Centro comme La Confcomme

CONFCOMMERCIO ha ribadito il suo no all'insediamento di una nuova struttura commerciale in zona Le Fonti a Monte San Savino e lo ha fatto, prima, attraverso la sottoscrizione da parte di 80 operatori di una lettera aperta spedita in Comune e, poi, attraverso le osservazioni i cui termini scadevano il 28 febbraio. Comunque, stante l'evolversi dei fatti e lo scioglimento del Consiglio Comunale, per adesso, la struttura non si farà, a prescindere.
In un' assemblea, presieduta dal presidente della delegazione confcommercio savinese Mirko Faralli, gli imprenditori di Monte San Savino hanno chiesto di respingere la variante numero 6 al Regolamento urbanistico onde evitare l'insediamento di una nuova superficie commerciale al dettaglio di medie dimensioni in località Le Fonti. Una netta posizione che rafforza il no alla nuova struttura: "A nostro giudizio tale insediamento non è utile alla comunità savinese,

CORTO

Mostra
Oggi ul

OGGI, ch
mostra "I
allestita p
Pavolini c
Signorelli
La mostra
un lavoro
Gianni R
all'interno
docenti sc
esperta de
Elisa Top
cortonese
primo pre
nazionale
"Illustra I
progetto,
alunni e d
ha rappre
momento
arricchim